



COMUNE DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 74 del Registro

Oggetto: Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18/04/2016, n°50. Approvazione.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **dodici** del mese di **aprile** , alle ore tredici e dieci minuti nella sala delle adunanze del comune suddetto, convocata con apposito avviso, la Giunta Comunale, riunitasi nelle persone dei signori:

N.O.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Metallo Donato	X	
2	Manni Frediano	X	
3	Salsetti Antonio	X	
4	Ferenderes Roberto		X
5	Errico A. Maria	X	
6	Manni Daniele	X	

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Addì: 07/04/2017 Il Responsabile di Posizione F.to Sebastiano D'Argento	Parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile. Addì: 07/04/2017 Il Responsabile di Ragioneria F.to Sebastiano D'Argento ATTESTAZIONE Ex art. 153, del D. Lgs. 267/2000 Si ATTESTA la regolarità contabile, la copertura finanziaria della spesa e il relativo impegno. Parere: Favorevole Data, 07/04/2017 Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Sebastiano D'Argento
--	---

Con la partecipazione del segretario generale signor Dott.ssa Esmeralda Nardelli.

Il Presidente Donato Metallo, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 03/11/2015 veniva approvato il Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 93 comma 7 bis e ss. del DLgs n. 163/06 così come modificato dal DLgs n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014;
- l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 ha riscritto la disciplina degli incentivi del personale già denominato fondo per la progettazione ed ora trasformato in fondo per le funzioni tecniche;

PRESO ATTO che a seguito di quanto sopra occorre approvare nuovo Regolamento per la ripartizione dell'incentivo al personale interno valido per i lavori/forniture/servizi per i quali al 20/4/2016, data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, è stato approvato il finanziamento dell'intervento;

VISTO il comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs 50/2016 di seguito riportato *"L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalita' e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonche' tra i loro collaboratori ... omissis"*

ATTESO che la Delegazione Trattante ha preso atto dello schema di Regolamento suddetto in data 08 marzo 2017;

VISTO lo schema di "REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50";

RITENUTO di dover approvare il "REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50", composto di n. 10 articoli, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.

- Del Responsabile del 4° Settore Lavori Pubblici;
- Dal Responsabile del 2° Settore Servizi finanziari, il quale ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in narrativa espresse e che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, il "REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50", composto da n. 10 articoli, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le regole fissate dal nuovo Regolamento valgono per i lavori/forniture/servizi per i quali al 20/4/2016, data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, è stato approvato il finanziamento dell'intervento;

3. per le attività svolte fino al 20/4/2016 continua ad applicarsi il precedente Regolamento approvato ai sensi dell'art. 93 comma 7 bis e successivi del D.Lgs. 163/2006 con deliberazione di G.C. n. 250 del 03/11/2015;
4. di trasmettere il suddetto Regolamento ai Responsabili di Settore e al Revisore dei Conti per gli adempimenti di competenza;
5. di pubblicare il Regolamento sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
6. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL DLgs n°267/2000 e s.m.i.



CITTA' DI RACALE
(Provincia di Lecce)

Cap.73055
C.F.81001290758
Part. IVA 01423910759

Tel 0833/902311
Fax 0833/902318

4° SETTORE
LAVORI PUBBLICI

**REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE
DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO
18/04/2016, N. 50**

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di seguito denominato «codice» e si applica nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche di opera o lavoro, servizio, fornitura, a cura del personale interno.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 2. Campo di applicazione

1. Le somme di cui all'articolo 113 del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o lavoro, servizio, fornitura come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le funzioni tecniche inerenti ai servizi, forniture e lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive.
3. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie.

Art. 3. Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione.

1. A valere sugli stanziamenti, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la funzione tecnica e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura.
2. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della funzione tecnica, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei

servizi ai cittadini.

4. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Art. 4. Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del dirigente/responsabile preposto al servizio tecnico, garantendo una opportuna rotazione del personale.

2. Lo stesso responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro/servizio/fornitura eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione nonché, su indicazione del responsabile del procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della funzione tecnica e della direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

a) il responsabile del procedimento;

b) il tecnico o i tecnici atti alla verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;

c) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori;

d) il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;

e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;

f) i collaboratori tecnici ed il personale amministrativo che, pur non firmando, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività;

5. Il personale incaricato della funzione tecnica e quello che partecipa nelle varie fasi potranno svolgere l'incarico anche in orario straordinario; in tal caso le ore eccedenti l'orario ordinario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto collettivo, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente.

CAPO II RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

Art. 5. Ripartizione

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal dirigente/responsabile, avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, preposto alla struttura competente, secondo le percentuali definitive, oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nel comma seguente e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità e della natura delle attività.

2. Per progetti l'incentivo è attribuito in ragione del 1,6% (pari all'80% del 2%) secondo la seguente ripartizione:

- a) al responsabile del procedimento: 35%;
- b) al tecnico o ai tecnici atti alla verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici: 25%;
- c) agli incaricati dell'ufficio della direzione lavori: 25%;
- d) al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81: 5%;
- e) al personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: 5%;
- f) ai collaboratori tecnici ed il personale amministrativo che, pur non firmando, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività: 5%;

Art. 6. Incarichi interi o parziali

1. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economie di spesa.

2. Il compenso al RUP e collaboratori è dovuto anche nel caso in cui l'opera o il lavoro, i servizi, le forniture vengano affidati all'esterno e sono così ripartiti:

- a) al responsabile del procedimento: 60%;
- b) al tecnico o ai tecnici atti alla verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici: 30%;
- c) ai collaboratori tecnici ed il personale amministrativo che, pur non firmando, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività: 10%;

CAPO III TERMINI TEMPORALI E PENALITÀ

Art. 7. Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme regolamentari.

2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

CAPO IV DISPOSIZIONI DIVERSE

Art. 8. Pagamento del compenso

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal dirigente/responsabile (nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse) preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

CAPO V NORME FINALI

Art. 9. Disposizioni transitorie.

Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, che saranno erogati secondo la disciplina previgente.

Art. 10. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue alla avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
DONATO METALLO

L'ASSESSORE ANZIANO
SALSETTI ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ESMERALDA
NARDELLI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune il e per 15 giorni consecutivi, sensi dell'Art.124 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Racale, 20/04/2017

Il Responsabile del 1° Settore
Dott. Elio Giannuzzi

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorrenza gg 10 dall'inizio della pubblicazione.

Il Segretario generale
Dott.ssa Esmeralda Nardelli
